



COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO

AREA PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 37
Del 29/01/2021

OGGETTO:

Interventi in materia di sostegno ad attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Approvazione bando per l'assegnazione di contributi ad attività commerciali e di somministrazione in sede fissa ed aziende artigiane operanti sul territorio.

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELL'AREA
ARCH. TINTORI SARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).

**IL RESPONSABILE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E
ASSETTO DEL TERRITORIO**

Richiamate:

- la deliberazione n. 8 del 23/01/2015 con cui la Giunta Comunale, in ordine all'assetto organizzativo della struttura gestionale comunale a valere per il mandato 2014/2019, ha determinato la struttura gestionale a partire dallo 01/02/2015;
- il Decreto Sindacale n. 29 del 30/12/2020 (proroga incarico ex art. 110 del D.Lgs 267/2000), con il quale si conferisce incarico all' Arch. Sara Tintori, per la responsabilità dell'Area B "Qualità del Territorio e del Patrimonio"
- il Decreto Sindacale n. 1 del 10/01/2021, con il quale si conferisce, ad interim, all'Arch. Sara Tintori, la responsabilità dell' Area A "Programmazione e assetto del Territorio" del Comune di Montemurlo dal giorno 11/01/2021 fino al giorno 28/02/2021 e comunque fino al completamento della procedura di riorganizzazione della macrostruttura dell'ente;

Premesso che:

1. al fine di contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da Covid-19, l'Amministrazione Comunale, in continuità e a integrazione di quanto già attuato dallo Stato e dalla Regione Toscana, intende anch'essa adottare misure a sostegno delle attività economiche attive nel territorio del Comune di Montemurlo, destinando la somma di euro 282.227,02 stanziata nel bilancio di previsione 2020/2022;
2. l'obiettivo è perseguito con l'erogazione di aiuti sotto forma di un contributo straordinario a sostegno delle attività di commercio e somministrazione in sede fissa e delle aziende artigiane, con particolare riferimento alle attività economiche maggiormente penalizzate che si siano trovate in difficoltà economica e finanziaria in conseguenza delle misure adottate per la gestione e il contenimento dall'emergenza epidemiologica, che di fatto hanno visto vanificare nel corrente anno la propria attività economica, del valore massimo di euro 1.200 per ogni impresa;

Dato atto, a seguito di approfondimenti degli uffici competenti, che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" solo a seguito dell'aggiornamento della normativa del regime quadro di cui all'aiuto SA 59655;

Dato atto, altresì, che nelle more dell'approvazione della normativa di aggiornamento del regime quadro, gli aiuti potranno essere concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Richiamata la Deliberazione n. 231 del 30/12/2020, con la quale la Giunta Comunale ha disposto:

- di approvare la misura denominata "Emergenza Covid19 – Contributo straordinario per il sostegno delle attività commerciali e di somministrazione in sede fissa e delle aziende artigiane" che prevede la concessione di contributi a fondo perduto alle attività di commercio e somministrazione in sede fissa e alle aziende artigiane operanti nel territorio del Comune di Montemurlo, con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, per la copertura dei costi fissi (affitti, utenze, etc) sostenuti nel periodo di sospensione dell'attività per effetto dei provvedimenti del Governo ai fini del contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e allo scopo di sostenere le spese straordinarie legate al rispetto delle misure di contenimento del Covid-19 che gli operatori economici si trovano tutt'ora ad affrontare

DETERMINAZIONE NR. 37 DEL 29/01/2021

(approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale ad uso del personale, sanificazione degli ambienti di lavoro, formazione sui rischi/pericoli del Covid-19, ecc.);

- di individuare i criteri e i requisiti in base ai quali le imprese potranno beneficiare del contributo a fondo perduto;
- di stabilire che l'importo del contributo da riconoscersi a ciascuna impresa venga determinato nella misura massima di euro 1.200, al lordo della ritenuta di acconto prevista dall'art.28, comma2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, da erogarsi secondo quanto disciplinato dall'apposito bando che sarà pubblicato dal servizio Gestione del Territorio SUEAP, con le modalità ivi contenute;
- di stabilire che il contributo sarà concesso a tutte le istanze ammissibili, sino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione pari ad euro 282.227,02, salvo rifinanziamento;
- di stabilire che le dotazioni economiche necessarie al finanziamento del progetto di sostegno alle imprese oggetto della presente deliberazione sono state previste con variazione di bilancio approvata con delibera di Consiglio Comunale in data 30/11/2020 n. 83 con la quale è stato finanziato un apposito capitolo di nuova istituzione (271) per l'erogazione di contributi economici a categorie svantaggiate a seguito di emergenza COVID 19, nella quale euro 282.227.02 sono stati destinati proprio all'erogazione del presente contributo, sul bilancio di previsione 2020-2022 esercizio 2020, il quale viene assegnato all'Area A – Programmazione e assetto del territorio, Gestione del Territorio (Sueap);
- di individuare, vista la peculiarità della materia e valutate le competenze e professionalità presenti all'interno dell'Ente, il Servizio Gestione del Territorio Sueap per l'espletamento degli adempimenti relativi e conseguenti necessari all'attuazione della misura denominata "Emergenza Covid19 – Contributo straordinario per il sostegno delle attività commerciali e di somministrazione in sede fissa e delle aziende artigiane";

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'avviso pubblico per l'erogazione di contributi economici a fondo perduto alle attività commerciali e di somministrazione in sede fissa e alle aziende artigiane del Comune di Montemurlo che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;

Attestato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, il rispetto delle disposizioni contenute nella legge n. 488/1999, art. 26, comma 3, per l'intero procedimento;

Attestata, inoltre, la regolarità del presente atto in ordine all'aspetto tecnico, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. **di approvare** gli atti relativi all'avviso pubblico per l'erogazione di contributi economici a fondo perduto alle attività commerciali e di somministrazione in sede fissa e alle aziende artigiane del Comune di Montemurlo che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale e consistenti in:
 - bando di contributo (Allegato 1)
 - domanda di ammissione al contributo (Allegato 2)

BANDO

EMERGENZA COVID19 – CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE IN SEDE FISSA E DELLE AZIENDE ARTIGIANE

Il Responsabile dell'Area B Qualità del territorio e del patrimonio

In attuazione dell'indirizzo espresso dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta n. 231 del 30/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile

Vista la propria determinazione n. del

RENDE NOTO

che il Comune di Montemurlo, al fine di contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da Covid-19, in continuità e a integrazione di quanto già attuato dallo Stato e dalla Regione Toscana, intende adottare misure a sostegno delle attività economiche attive sul proprio territorio.

A tal fine la Giunta Comunale con deliberazione n. 231 del 30/12/2020 ha approvato la misura di sostegno denominata **“Emergenza Covid19 – Contributo straordinario per il sostegno delle attività commerciali e di somministrazione in sede fissa e delle aziende artigiane”**.

Tale misura prevede l'erogazione di aiuti sotto forma di un contributo straordinario a sostegno delle attività di somministrazione e commercio in sede fissa e delle aziende artigiane, con riferimento alle attività economiche maggiormente penalizzate che si siano trovate in difficoltà economica e finanziaria in conseguenza delle misure adottate per la gestione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” solo a seguito dell'aggiornamento della normativa del regime quadro di cui all'aiuto SA 59655. Nelle more dell'approvazione della normativa di aggiornamento del regime quadro, gli aiuti potranno essere concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente bando ha la finalità di favorire e sostenere la ripresa delle attività commerciali e di somministrazione in sede fissa e delle aziende artigiane operanti sul territorio del Comune di Montemurlo che hanno subito gli effetti negativi delle restrizioni imposte durante il lockdown disposto per contrastare la diffusione del

contagio da Covid19, con particolare riferimento alle attività economiche maggiormente penalizzate che si sono trovate in difficoltà economica e finanziaria a seguito delle misure adottate.

A tal fine è disposta a favore dei soggetti beneficiari, in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 2, la concessione di un contributo a fondo perduto con la finalità di consentire alle imprese di ripartire, anche in relazione ai costi e alle esigenze igienico sanitarie derivanti dall'emergenza.

Date le finalità, il contributo è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione, contributo o aiuto.

La dotazione finanziaria a copertura della misura è pari a 282.227,02 euro, salvo rifinanziamento.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

2.1 Sono ammesse al contributo a fondo perduto le imprese con sede operativa nel territorio del Comune di Montemurlo, con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura del Registro delle imprese, che abbiano i seguenti requisiti:

- attività di commercio e somministrazione in sede fissa e aziende artigiane con un numero di occupati inferiore o uguale a 10 dipendenti e fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 1 milione di euro;
- attive e operative alla data del 30 giugno 2020;
- attive alla data di registrazione al protocollo generale dell'Ente della richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- esercenti, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica cui è stato attribuito codice ATECO prevalente o codice ATECO primario inseriti tra quelli obbligati alla chiusura dai provvedimenti governativi emergenziali e che abbiano subito la chiusura dell'attività per almeno un giorno;
- non sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019;
- non destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- il cui legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza risultino in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 26 maggio 2010 n.59;
- in regola con il pagamento dei tributi comunali IMU, TASI, TARI, COSAP e CIMP, in quanto non destinatari di avvisi di accertamento, liquidazione, iscrizione a ruolo per somme per le quali non risulta in essere una concessione di rateizzazione.

2.2 Sono altresì ammesse al contributo a fondo perduto anche le attività di commercio al dettaglio con sede operativa nel territorio del Comune di Montemurlo, con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura del Registro delle imprese che abbiano i seguenti requisiti:

- attività di commercio al dettaglio con un numero di occupati inferiore o uguale a 10 dipendenti e fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 1 milione di euro;
- attive e operative alla data del 01/01/2019;
- attive alla data di registrazione al protocollo generale dell'Ente della richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- che pur non essendo state interessate da provvedimenti di chiusura possano dimostrare un calo di fatturato tra gli esercizi 2019 e 2020 almeno del 25%;
- non sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019;
- non destinatarie di sanzione interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- il cui rappresentante legale, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza risultino in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 26 maggio 2010 n. 59;
- in regola con il pagamento dei tributi comunali IMU, TASI, TARI, COSAP e CIMP in quanto non destinatari di avvisi di accertamento, liquidazione, o iscrizioni a ruolo per somme per le quali non risulta essere una concessione di rateizzazione;

3. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

3.1 Per i soggetti beneficiari identificati all'Articolo 2 comma 2.1 del presente bando è erogato un contributo forfettariamente determinato nella misura massima di euro 1.200, al lordo della ritenuta di acconto prevista dall'art. 28, comma 2, del D.P.R 29 settembre 1973, n. 600. Il contributo sarà proporzionato in relazione ai giorni di chiusura effettuati in conseguenza delle misure adottate per la gestione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica, secondo il seguente criterio:

- **600 euro una tantum** per un periodo di chiusura pari o inferiore a 15 giorni lavorativi;
- **900 euro una tantum** per un periodo di chiusura compreso tra 16 ed 30 giorni lavorativi;
- **1200 euro una tantum** per un periodo di chiusura superiori a 30 giorni lavorativi;

3.2 Per i soggetti beneficiari identificati all'Articolo 2 comma 2.2 del presente bando è erogato un contributo forfettariamente determinato nella misura di **euro 450**, al

loro della ritenuta di acconto prevista dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

4. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

4.1 Dato il valore massimo dell'importo e la precipua finalità del contributo, lo stesso è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione o contributo.

4.2 Il contributo sarà concesso a tutte le istanze ammissibili, sino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione pari ad euro 282.227,02 salvo rifinanziamento.

4.3 Nel caso in cui le istanze ammissibili risultino superiori all'importo stanziato, sarà determinata apposita graduatoria che tiene conto dei seguenti criteri di priorità:

- alle attività di commercio e somministrazione in sede fissa e alle aziende artigiane esercitate in immobili non di proprietà, quindi in locazione;
- alle attività di commercio e somministrazione in sede fissa e alle aziende artigiane che, dal confronto tra il fatturato al 31/12/2019 e quello al 31/12/2020, registrino una maggiore diminuzione di fatturato. Per le attività che non possano dichiarare fatturati completi per le due annualità si considererà forfettariamente una riduzione pari al 25% del fatturato;
- alle attività di commercio e somministrazione in sede fissa e alle aziende artigiane che nell'anno d'esercizio 2019 hanno registrato il fatturato più basso;
- ai soggetti beneficiari identificati al comma 2.1 dell'articolo 1 del presente bando;
- alle attività di commercio al dettaglio, di somministrazione e alle aziende artigiane di servizi alla persona;

4.4 Al fine di elaborare la graduatoria a ciascun criterio di priorità sarà attribuito un punteggio secondo le seguenti tabelle:

- Per il criterio di priorità 1:

Attività esercitata in immobile di proprietà	0 punti
Attività esercitata in immobile non di proprietà, quindi in locazione	10 punti

- Per il criterio di priorità 2:

Perdita di fatturato inferiore al 25%	0 punti
Perdita di fatturato compresa tra il 25%	5 punti

ed il 35%	
Perdita di fatturato compresa tra il 35% ed il 50%	7 punti
Perdita di fatturato superiore al 50 %	10 punti

- Per il criterio di priorità 3:

Fatturato del 2019 inferiore a 100.000 euro	10 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 100.00 e 200.000 euro	9 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 200.000 euro e 300.000 euro	8 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 300.000 euro e 400.000 euro	7 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 400.000 e 500.000 euro	6 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 500.000 euro e 600.000 euro	5 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 600.000 euro e 700.000 euro	4 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 700.000 euro e 800.000 euro	3 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 800.000 euro e 900.000 euro	2 punti
Fatturato del 2019 compreso tra 900.000 euro e 1.000.000 euro	1 punto
Attività che non possano dichiarare fatturati completi per le due annualità	6 punti

- Criterio di priorità 4:

Attività rientranti nella categoria individuata dall'Articolo 2 comma 2.1	10 punti
Attività rientranti nella categoria individuata dall'Articolo 2 comma 2.2	5 punti

- Criterio di priorità 5:

Attività di commercio al dettaglio, di somministrazione e aziende artigiane di servizi alla persona	10 punti
Attività di commercio all'ingrosso e aziende artigiane non di servizi alla persona	0 punti

4.5 Al fine di assegnare tutte le risorse a disposizione l'ente si riserva di provvedere alla distribuzione del contributo anche in misura diversa rispetto all'importo previsto.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 La domanda per il contributo può essere presentata a partire dalle ore 00:00 del giorno 01/02/2021 e sino alle ore 24:00 del giorno 16/02/2021. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine ultimo stabilito.

5.2 Le domande per accedere al contributo dovranno essere presentate esclusivamente via pec all'indirizzo di posta certificata **comune.montemurlo@postacert.toscana.it** . Non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diversa. Le domande, corredate da tutte le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, dovranno essere redatte sull'apposita modulistica predisposta ed allegata al presente Bando (Allegato 1). Il richiedente dovrà procedere al download del relativo modello Allegato 1 e procedere alla sua integrale compilazione, all'apposizione della firma autografa o della firma digitale del legale rappresentate o soggetto delegato, unitamente alla documentazione obbligatoria prevista di cui al successivo punto 5.3.

5.3 Alla domanda di contributo dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di irricevibilità e conseguente decadenza della stessa, i seguenti documenti:

- copia di un valido documento d'identità del firmatario della dichiarazione;
- copia della visura camerale dalla quale risulta la data di inizio attività ed il Codice Ateco;
- per le attività svolte in sedi concesse in locazione, copia del contratto di locazione e relativa registrazione presso Agenzia delle entrate;

6. VERIFICA DELLE DOMANDE

Le domande saranno esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione (invio telematico) delle stesse. Nel dettaglio saranno svolte le seguenti verifiche:

- ricevibilità: regolarità e completezza della domanda in relazione ai requisiti e modalità di cui ai precedenti articoli;

- ammissibilità: possesso da parte del soggetto richiedente il contributo dei requisiti soggettivi riportati nei precedenti articoli;

In caso di eventuale incompletezza della domanda per carenze che non comportino l'immediata dichiarazione di irricevibilità sarà assegnato al richiedente il termine di 5 (cinque) giorni per la relativa regolarizzazione, decorso il quale, si procederà a dare riscontro negativo alla domanda di contributo richiesto o alla non assegnazione del punteggio relativo al criterio di priorità per cui sono state richieste le integrazioni.

Al termine del processo istruttorio sulle domande pervenute:

- si procederà alla determinazione del contributo da riconoscersi sulla base delle domande complessivamente ammesse al beneficio e tenuto conto delle risorse complessivamente a disposizione;
- nel caso in cui le domande ammissibili risulteranno superiori alle risorse messe a disposizione, si procederà con la determinazione di apposita graduatoria per l'assegnazione del contributo da riconoscersi secondo quanto previsto all'Articolo 4 del presente bando;
- le comunicazioni relative all'ammissione al contributo saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet dell'ente;
- in caso di esito negativo della verifica, la richiesta di contributo viene rigettata dando comunicazione all'indirizzo di posta elettronica comunicato dall'interessato.

L'esito del processo istruttorio e l'eventuale graduatoria saranno pubblicati sul sito dell'ente a partire dal 28/02/2020.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo a fondo perduto sarà effettuata entro 30 giorni dalla conclusione del processo istruttorio mediante accredito sul conto corrente intestato all'azienda come indicato nella domanda.

L'elenco delle imprese beneficiarie del contributo sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

8. CONTROLLI

Il Comune di Montemurlo provvede ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445 (recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") a verificare a campione, nella percentuale minima del 10% delle domande pervenute e ammesse al contributo, la veridicità delle dichiarazioni

sostitutive prodotte e rese dal richiedente, salva la possibilità di stipulare accordi con la Guardia di Finanza per ulteriori controlli successivi.

In caso di falsa dichiarazione, oltre alla revoca del contributo, verrà fatta segnalazione alla Procura della Repubblica ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando e, in particolare, il beneficiario si impegna a:

- rispettare le indicazioni del presente bando;
- produrre ulteriore documentazione che il Comune di Montemurlo potrà eventualmente richiedere in corso di istruttoria;
- comunicare tempestivamente al Comune di Montemurlo qualsiasi eventuale modifica dell'attività che possa influire sulle condizioni previste per la concessione del contributo di cui al presente Bando Pubblico.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Qualora, a seguito di controlli successivi all'erogazione, vengano riscontrate irregolarità, il contributo sarà revocato ed il beneficiario tenuto alla restituzione del beneficio entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, previa comunicazione di avviso di avvio di procedimento.

Nel caso di revoca del contributo, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo, se già incassato.

Nel caso di mancata restituzione del contributo revocato nei termini previsti, il Servizio Suap segnalerà la posizione alla società controllata So.Ri srl per la riscossione coattiva del credito vantato dall'Amministrazione Comunale.

11. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso prima della sua erogazione, dovrà comunicarlo tempestivamente al Comune di Montemurlo a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo comune.montemurlo@postacert.toscana.it

12. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto e con le modalità di cui al D. Lgs. 196/2003 e s. m. i. nonché del Regolamento UE n. 2016/679. Gli stessi saranno inseriti nei propri archivi elettronici e trattati e comunicati a Terzi esclusivamente nei limiti e con le modalità necessarie allo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web del Comune di Montemurlo.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Sandra Vannucci Posizione Organizzativa Responsabile del Servizio Gestione del Territorio.

14. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dello strumento e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richieste allo sportello SUEAP – Funzionario Dott.ssa Beatrice Maestripieri via mail all'indirizzo suap@comune.montemurlo.po.it oppure telefonando al numero 0574-558358/330 dal lunedì al venerdì dalle 09:30 alle 12:30.

15. NORME FINALI

Tutte le informazioni relative al presente bando sono reperibili sul sito del Comune di Montemurlo oppure presso lo sportello SUEAP posto in via Toscanini 1.

Si richiamano le disposizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs 165/2001 – recepito nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Montemurlo con Deliberazione di Giunta comunale n. 218 del 30/12/2013.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Area B
Arch. Sara Tintori

**ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ
COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE IN SEDE FISSA E DELLE AZIENDE ARTIGIANE**

Al Comune di Montemurlo
comune.montemurlo@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a..... il
in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa
.....
con sede legale / sede operativa in CAP Prov.
Via/Piazza..... n°
Codice Fiscale Partita IVA
PEC E-mail

CHIEDE

di essere ammesso al contributo straordinario per il sostegno delle attività commerciali e di somministrazione in sede fissa e delle aziende artigiane di cui al bando approvato con Determinazione n. del

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 445/2000 s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere e/o falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Che l'impresa:

- a) è iscritta presso la CCIAA di Prato con n. R.I. e n. REA
dal
- b) ha la seguente forma giuridica:
- Ditta individuale artigiana / non artigiana (iscritta all'Albo artigiani con n.)
 - Società in nome collettivo
 - Società in accomandita semplice
 - Società per azioni
 - Società in accomandita per azioni
 - Società a responsabilità limitata
 - Altro

- svolge la seguente attività (art. 2 co 2.1 del bando):

 Codice ATECO prevalente¹:
 Codice ATECO primario²:
- è rimasta chiusa nell'anno 2020 per complessivi _____ giorni a causa delle restrizioni Covid-19
- ha riportato un calo di fatturato tra gli esercizi 2019 e 2020 almeno del 25% (art. 2 co 2.2 del bando)

2. Che l'impresa:

- a) conta un numero di occupati³ inferiore o uguale a 10 e un fatturato annuo ovvero un totale di bilancio annuo non superiore a 1 milione di euro⁴;
- b) risulta attiva e operativa alla data del 30/6/2020 (nel caso dei soggetti identificati all'articolo 2 co 2.2 alla data del 01/01/2019) e alla data di presentazione dell'istanza;
- c) non risulta sottoposta a procedure concorsuali o liquidazione alla data del 31/12/2019 né alla data di presentazione dell'istanza;
- d) non è stata oggetto di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- e) è in regola col pagamento dei tributi comunali IMU, TASI, TARI, COSAP e CIMP;

3. Che il sottoscritto e tutti i soci sono in possesso dei requisiti morali per l'accesso o l'esercizio di attività commerciali ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 maggio 2010, n. 59;

4. Di essere a conoscenza del fatto che sul contributo erogato verrà applicata una ritenuta del 4% ai sensi della normativa vigente, se dovuta;

DICHIARA inoltre che:

- l'attività è esercitata in immobili non di proprietà, quindi in locazione (*allegare contratto di affitto registrato o estremi della registrazione*)

- l'attività ha subito una perdita di fatturato tra il 2019 e il 2020:

- inferiore al 25%
- compresa tra il 25% e il 35% oppure attività che non possono dichiarare fatturati completi per le due annualità
- compresa tra il 35% e il 50%
- superiore al 50%

¹ Il Codice ATECO prevalente è definito per l'intera impresa e individua l'attività prevalente sul fatturato. Viene indicato nella prima pagina della Visura camerale

² Il Codice ATECO primario individua l'attività principale svolta in una specifica sede/unità locale. ne esiste uno per ciascuna sede/unità locale dell'impresa

³ Indicare il numero di unità operative impiegate alla data di presentazione della domanda

⁴ Per le imprese che hanno avviato l'attività nel 2020, il limite è calcolato nella misura di 1/12 di milione di euro per ogni mese di attività

- il fatturato dell'anno 2019 è stato:

- inferiore a 100.000 euro
- compreso tra 100.001 e 200.000 euro e corrispondente a € _____
- compreso tra 200.001 e 300.000 euro e corrispondente a € _____
- compreso tra 300.001 e 400.000 euro e corrispondente a € _____
- compreso tra 400.001 e 500.000 euro e corrispondente a € _____
- compreso tra 500.001 e 600.000 euro e corrispondente a € _____
- compreso tra 600.001 e 700.000 euro e corrispondente a € _____
- compreso tra 700.001 e 800.000 euro e corrispondente a € _____
- compreso tra 800.001 e 900.000 euro e corrispondente a € _____
- compreso tra 900.001 e 1.000.000 euro e corrispondente a € _____
- impossibilità di dichiarare il fatturato completo per l'annualità 2019

- l'attività svolta è

- commercio al dettaglio
- somministrazione
- artigiana di servizi alla persona
- altro

DICHIARA infine

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in calce alla presente istanza;
- di prendere atto che gli aiuti saranno concessi in conformità alla normativa europea in materia di aiuti "de minimis".

CHIEDE

che l'erogazione del contributo sia effettuata mediante accredito sul C/C bancario o postale n.

_____, intestato a _____

presso l'istituto bancario/ufficio postale _____

Codice Iban _____.

Data

Firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs.101/2018)

Il Comune di Montemurlo (con sede in Via Montalese, 472/474, 59013 Montemurlo PO; Email: montemurlo@comune.montemurlo.po.it; PEC: comune.montemurlo@postacert.toscana.it; Centralino: +39 0574 5581), in qualità di titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati, con modalità cartacee, informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente. I dati personali saranno trattati in relazione ai servizi offerti dal Comune di Montemurlo, raccolti presso Servizio Gestione del territorio esclusivamente per le finalità inerenti la verifica dei requisiti per beneficiare della concessione dei contributi oggetto del presente bando. I dati potranno essere trattati anche ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché in forma aggregata, a fini statistici.

MODALITÀ E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti di tipo cartaceo e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione. Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di svolgere l'istruttoria e conseguentemente impedisce l'erogazione del contributo comunale richiesto.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o dei soggetti esterni espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea (es: soggetti pubblici che siano autorizzati da norme di legge o di regolamento, o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali; ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento). La diffusione dei dati personali avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento. La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute nonché di dati giudiziari forniti non è ammessa.

DIRITTI DELL'INTERESSATO Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune di Montemurlo - Responsabile per la protezione dei dati presso il Comune di Montemurlo (Comune di Montemurlo - Responsabile della protezione dei dati, via Montalese, 472/474 - 59013 Montemurlo (PO), PEC: comune.montemurlo@postacert.toscana.it. Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Montemurlo ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 quale Responsabile della Protezione dei Dati Personali lo Studio Giuri Avvocati, nella persona dell'Avv. Marco Giuri del quale si elencano le seguenti informazioni: 5 • Telefono: 055 489464 • Fax: 055

492417 • Indirizzo: Via Cosseria n. 28– 501329 FIRENZE • PEC:
marco.giuri@firenze.pecavvocati.it

Data

Firma (per presa visione)